



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



# MemoLibri n°523

Dal 9 al 17 agosto 2014

**Buona lettura e buon divertimento a tutti!**

ROSA

**K.A. TUCKER, Dieci piccoli respiri, Newton Compton**



Kacey Clearly ha solo vent'anni quando la sua vita è andata in pezzi. Un terribile incidente automobilistico le ha portato via i suoi genitori, il suo fidanzato e la sua migliore amica. Ora, dopo quattro anni trascorsi a casa degli zii nel Michigan, Kacey decide di fuggire via per sempre. Una notte lei e sua sorella Levie prendono un autobus per Miami e lì, nonostante le difficoltà economiche, possono finalmente ricominciare a progettare una nuova vita. Kacey però non è ancora pronta a lasciarsi alle spalle il passato e stringere nuove amicizie, neppure se a chiederglielo è l'affascinante vicino, Trent Emerson, un enigmatico ragazzo dagli ipnotici occhi blu. Eppure Trent è deciso a far breccia nel suo cuore, e presto Kacey dovrà smettere di stare chiusa a riccio e arrendersi al suo amore...

ROSA

**PAOLA PICASSO, Venti d'amore e di guerra, Leggereditore**



Promessa in sposa all'ammiraglio James Stafford, la giovane Katy Westmoreland decide di rinunciare al suo unico grande amore, il tenente di vascello Robert Chesterton, giovane senza titoli, né beni. Nonostante la decisione sia fonte di grande dolore, la ragazza non vuole ribellarsi al volere dell'anziano padre, ormai sul letto di morte. Tuttavia, frequentando James Stafford, Katy si accorge della sua grande nobiltà d'animo, e pur non amandolo impara a conoscerlo e ad apprezzarlo. In Europa, però, soffiano venti di guerra. James e Robert partono per la Crimea. Ora è la storia a mettersi fra Katy e il suo sogno di felicità. Spinta da un coraggio esemplare, la ragazza non si arrende alla dura realtà e parte a sua volta come infermiera. Fra mille ostacoli, difficoltà e peripezie, riuscirà a ritagliarsi un posto nel mondo e a riabbracciare l'unica persona che mai l'abbia compresa fino in fondo, conquistando ogni fibra del suo essere?

ROSA

### SARAH MacLEAN, Nove regole da ignorare per farlo innamorare, Leggereditore



Una signora non fuma il sigaro. Non cavalca come un uomo. Non tira di scherma e non accetta sfide a duello. Non usa una pistola. Non gioca d'azzardo in un club per gentiluomini. Non bacia appassionatamente... Lady Calpurnia Hartwell ha sempre rispettato le regole, ma le è servito solo a rimanere sola e insoddisfatta. E allora ha giurato di ignorarle e vivere la vita trasgressiva che fino a quel momento si era negata. Ma per partecipare a ogni festa da ballo, rubare baci di mezzanotte e altri segreti piaceri, Callie ha bisogno di un compagno. Qualcuno che sia esperto nella trasgressione, qualcuno come Gabriel St. John, marchese di Ralston, affascinante oltre ogni dire, con una reputazione pessima e un disarmante sorriso da canaglia. Se non sta attenta, Callie rischia di non rispettare la regola più importante di tutte: quella per cui chi cerca il piacere non deve mai, mai e poi mai, per niente al mondo... innamorarsi.

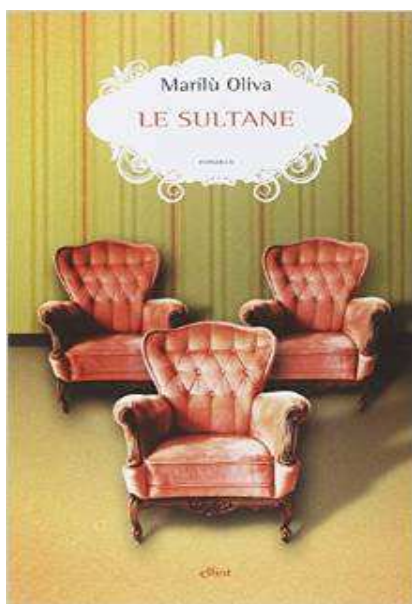
### FRANCESCA LANCINI, Armi di famiglia, Bompiani



"Armi di famiglia" inizia con un biglietto, quello che i Vento, storici produttori di armi, ricevono da Olivia, la figlia più piccola. È un invito a tutti i membri della famiglia a riunirsi a casa. Così, per la prima volta dopo anni, si ritrovano... Viviana, la madre: amministratore delegato, che gestisce le questioni affettive come fossero comunicati aziendali. Vittoria, la primogenita: conduttrice TV, con due figli in sovrappeso e una vita che si misura in numero di spettatori. Virginia, direttore marketing ossessionata dalle strategie: "Se il tizio di Brescia delle pompe funebri distribuisce anelli a forma di bara, non vedo perché non dovremmo farlo anche noi con i fucili". Viola, doppiatrice: è davanti alla scelta più complicata per una donna. E Giacomo, il padre, che consuma le giornate nel silenzio del suo laboratorio. Tutti hanno un obiettivo: tenere nascosto qualcosa. Perché Olivia è l'unica a tardare? Perché al suo posto si presenta Elio, un giovane

che si stabilisce in casa pilotando le dinamiche familiari? Francesca Lancini torna con un nuovo romanzo: un ritratto di famiglia in un Nord di restrizioni emotive, fra insulti travestiti da complimenti e sguardi impietosi che sembrano porre un'unica domanda: esiste forse qualcosa di più comico dell'infelicità?

### MARILÙ OLIVA, *Le sultane*, Elliot



Tre donne regnano sovrane sul palazzo popolare di via Damasco, a Bologna. Sono soprannominate le Sultane e hanno dai settant'anni in su. C'è Wilma, piccola e astuta mercante in grado di vendere l'acqua santa al diavolo, che nomina incessantemente il suo morto. C'è Mafalda, la donna più tirchia sulla faccia della Terra. E infine Nunzia, bigotta fuori e golosa dentro, incapace di contenersi. Le loro imperfezioni sono state marchiate a fuoco da una vita poco gentile: Wilma non sa fare i conti col suo lutto e litiga in continuazione con la figlia Melania, una disgraziata adescata da una setta satanica, che bussa alla porta solo quando necessita di un piatto caldo; Mafalda è costretta ad accudire il marito malato di Alzheimer; Nunzia, in delirio tra i suoi crocifissi, trova sempre il tempo per estorcere pettegolezzi e per concedersi i peccati che riesce ad arraffare. I loro desideri sono palliativi al grande sconforto dell'indifferenza che suscitano.

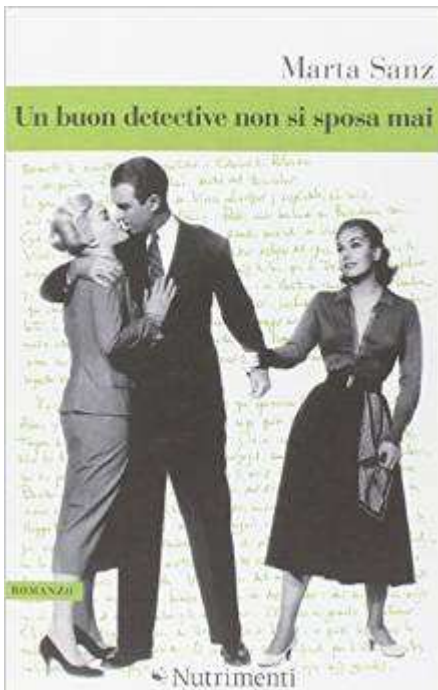
### AMY GRACE LOYD, *Le storie degli altri*, Neri Pozza



Un tempo, si sa, la condizione vedovile suscitava rispetto, era considerata una sorta di punto d'arrivo. Oggi invece alle vedove, soprattutto se giovani, viene chiesto subito di voltare pagina, di esibirsi in una trionfante ripresa oppure di togliersi di mezzo. Celia Cassill non ha avuto esitazioni da quando suo marito è passato a miglior vita: ha scelto la seconda opzione. Si è rintanata nella casa acquistata coi soldi che le ha lasciato il consorte, un piccolo palazzo nel centro di Brooklyn, circondato da un giardino di quasi cento metri quadri. Per trarne il giusto per vivere, ha affittato poi tre bilocali della casa. Nell'appartamento sopra al suo vive perciò George, un poeta gay che fino a qualche tempo fa aveva un coinquilino. Al terzo piano abita il signor Coughlan. È stato nella marina mercantile e poi ha navigato come capitano di traghetto. Gli inquilini dell'appartamento numero tre sono i Braunstein, una coppia moderna, feconda di progetti. Angie, la moglie, è una crociata di molte guerre sante e Mitchell, il marito, cerca di non essere da meno. La vita appartata di Celia sarebbe irreprensibile se due eventi non venissero a scalfirne la perfezione. Il signor Coughlan scompare un giorno, e George parte per l'Europa lasciando il suo appartamento a Hope, una donna di una femminilità sfrontata. Una donna che turba così profondamente Celia da generare in lei una inaspettata, fatale attrazione.

GIALLO

### MARTA SANZ, Un buon detective non si sposa mai, Nutrimenti



Dopo "Black, black, black", il nuovo caso del detective Arturo Zarco. È estate, e Zarco se ne va in vacanza. La villa che lo ospita, sulla torrida costa mediterranea, è un vecchio edificio rurale riadattato a dimora della famiglia di Marina Frankel, un'amica che il detective ha frequentato in gioventù. Marina appartiene a una stirpe di gemelle monozigoti. Amparo e Janni, la prima generazione. Poi Marina e Ilse, nate da Janni. Infine, Fanny e Erica, le figlie di Ilse. La sovrana di questa piccola comunità matriarcale è la zia Amparo, che con la sua vitalità e il suo fiuto per gli affari ha accresciuto negli anni la fortuna familiare. Quando Zarco giunge alla villa, Amparo è chiusa nella sua stanza per un malessere. Pochi hanno il privilegio di varcare la soglia, e il detective comincia perfino a dubitare della sua esistenza. Ma è proprio da questa camera che avrà origine il gorgo di enigmi che finirà per risucchiare tutti, compreso lo stesso Zarco.

### ROSA LIKSOM, Scompartimento n.6, Iperborea

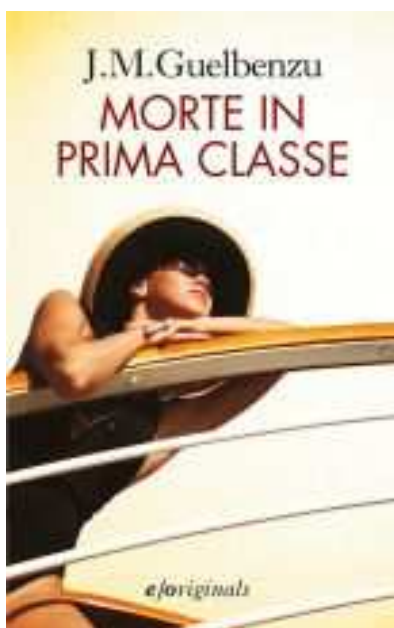


Mosca, anni '80, sul leggendario treno della Transiberiana diretto a Ulan Bator, in Mongolia, due estranei si trovano a condividere lo stesso scompartimento: una timida e taciturna studentessa finlandese e un violento proletario russo dall'inesauribile sete di vodka. Nell'intimità forzata del piccolo spazio chiuso la tensione sale. Lui è uno sciovinista, misogino, antisemita, avvezzo al carcere e ai campi di correzione, ma con l'irriducibile passione per la vita di chi si aggrappa agli istinti bruti per non cedere al vuoto che lo circonda. Vede il fallimento del sogno sovietico, la deriva della grande madre Russia, ma non può che difenderla con la disperazione di un amore deluso. Lei è tormentata dai ricordi del suo ragazzo moscovita, uno studente che si è finto pazzo per non combattere in Afghanistan ed è impazzito nel manicomio dove l'hanno rinchiuso, lasciandola piena di domande senza risposta nella terra che l'ha sedotta. È l'anima di questa terra a pulsare nelle sconfinite distese che il treno attraversa, nei villaggi divorati dal degrado e dalla taiga innevata, nelle città chiuse dei deportati e degli scienziati, nel mosaico di identità e popoli di una Siberia in cui

tutto è estremo.

GIALLO

### J.M. GUELBEZU, Morte in prima classe, E/o

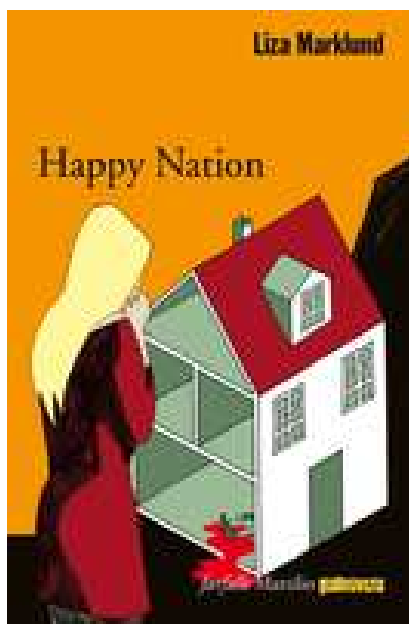


Una crociera sul Nilo sembra l'occasione ideale per rilassarsi. Ed è questa l'intenzione della giudice spagnola Mariana de Marco nell'accettare l'invito dell'amica Julia. Fra i loro compagni di viaggio spicca la famiglia spagnola dei Montesquinza, una specie di clan guidato dall'anziana e autoritaria Carmen, con al seguito la figlia, l'ex marito su una sedia a rotelle e la segretaria. Ma un incidente durante la festa inaugurale interrompe il breve idillio con la bellezza del panorama e con l'atmosfera di ipocrita cordialità che regna sulla nave. Quando infatti viene proposta una gara di magliette bagnate, la scandalosa esibizione di Dolores, una giovane americana di buona famiglia, spinge Carmen a ritirarsi nella sua cabina. Da quel momento però la donna scompare senza lasciare traccia, e Mariana si ritrova coinvolta in un'indagine che si complica ulteriormente con la successiva sparizione di Dolores. Basandosi soltanto sulle proprie intuizioni e sugli abili interrogatori a cui sottopone i membri

del clan, contro l'incredulità dell'amica Julia e l'ostilità della famiglia Montesquinza, Mariana scoprirà un'oscura trama di relazioni affaristiche e personali e risolverà brillantemente l'enigma.

THRILLER

### LIZA MARKLUND, Happy Nation, Marsilio



Solsidan è una lussuosa zona residenziale alle porte di Stoccolma, popolata di villette ordinate dai bei giardini curati, dove le signore portano per lo più lo stesso colore di capelli e tendono a fare a gara su chi abbia la migliore gestione della casa. Sembrerebbe un posto per gente felice. Ingemar Lerberg, la moglie Nora e i loro tre bambini vivono qui: lui, ex politico in vista, è per tutti un uomo d'affari di successo; lei, molto più giovane, una donna devota a marito e figli e focolare, attenta ai rapporti di vicinato e appagata dalla tranquilla vita in famiglia. Eppure, in un freddo e umido mese di maggio, Ingemar Lerberg viene trovato esanime e barbaramente seviziato nel suo letto, mentre Nora è svanita nel nulla. Perché tanta ferocia contro un uomo dall'apparenza così impeccabile? E dove si nasconde Nora? L'incarico di indagare sulla vicenda per conto della Stampa della sera viene affidato ad Annika Bengtzon, che divisa tra gli impegni calzanti in redazione e una nuova vita - finalmente felice? - al fianco del

sottosegretario alla Giustizia Jimmy Halenius, deve ora fare i conti anche con la sua nuova costellazione familiare, a dir poco ingarbugliata. Mentre Ingemar Lerberg sprofonda nel coma, dalle ricerche di Annika emerge sempre più chiaramente come sotto la sfarzosa facciata di Solsidan si nasconda qualcosa di torbido. La sua inchiesta, condotta con la tenacia che l'ha resa popolare tra i cronisti di nera, la porterà a toccare con mano il vuoto e il silenzio di una comunità troppo perfetta, una casa di bambola dove nulla sembra pulsare o respirare, tanto da apparire priva di vita. Com'è una vita normale? E la serenità, dove si trova? Annika dovrà rendere conto anche di questi interrogativi, fino a scoprire che ipocrisie e falsi sorrisi possono valere più di un gesto d'amore.

## **Le altre novità che da sabato 9 agosto troverete in Biblioteca:**

### BIBLIOTECONOMIA

G.A. FERRARI, **Libro**, Bollati Boringhieri

### INFORMATICA

J. BALLEW – N. MUIR, **Windows 8.1 a colpo d'occhio**, Mondadori

### ETICA

W. WENDERS – M. ZOURNAZI, **Inventare la pace**, Bompiani

### RELIGIONE

OSHO, **L'eterno contrasto**, Feltrinelli

### SCIENZE SOCIALI

M. BALEANI – P. SCAPELLATO, **Prevenzione e trattamento delle dipendenze**, Editori Riuniti

H. HERZOG, **Amati, odiati, mangiati. Perché è così difficile agire bene con gli animali**, Bollati Boringhieri

### EDUCAZIONE

A. ZAMBELLI, **Educacibo. Impariamo a gustare il cibo sano**, Armando

### FOLCLORE, USI E COSTUMI

G. ROSSET, **Sapienza contadina e cultura del cibo nelle tradizioni venete**, Editrice Veneta

MEDICINA E SALUTE

N. CHENAGTSANG, **Io mi curo con il massaggio tibetano. Trattamento e auto-trattamento con il Ku Nye**, Infinito

ESCURSIONI E SPORT

A. SEGARRA, **Scalare la vita come se fosse una montagna**, Sonda

LETTERATURA

P. LANARO, **Una tazza di polvere**, Cierre

NARRATIVA STRANIERA

D. FOENKINOS, **Mi è passato il mal di schiena**, E/O

NARRATIVA ITALIANA

I. AVALLI, **Il nascondiglio della farfalla**, Mondadori

G. BATTAGLIA, **La fortuna di Dragutin**, E/o

## La ricetta della settimana

### CIAMBELLA AL LIMONCELLO



*Ingredienti: 3 uova, 200g zucchero, 100g burro morbido, 100ml limoncello, 350g farina 00, 1 bustina lievito per dolci.*

Lavorare a crema il burro morbido con lo zucchero. Aggiungere una alla volta le uova e il limoncello e mescolare bene. Infine aggiungere la farina setacciata con il lievito e amalgamare. Versare l'impasto in uno stampo per ciambelle precedentemente imburrrato e infarinato e cuocere a 160° per circa mezzora.

*Le ricette e le immagini sono tratte da: [www.la.repubblica.it](http://www.la.repubblica.it)*

### **Biblioteca Civica "Giulio Bedeschi"**

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833

Fax. 0444 450377

E-mail: [biblioteca@comune.arzignano.vi.it](mailto:biblioteca@comune.arzignano.vi.it)  
[ig@comune.arzignano.vi.it](mailto:ig@comune.arzignano.vi.it)